Anno XXII. Mercoledì 30 Giugno 1869 N. 143

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
in Provincia e in tutto il Regno	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 25 giugno nella sua parte ufficiale contiene:

Un regio decreto, in data del 23 maggio, col quale la regia cannoniera *Borgoforte*, formante parte della regia flottiglia del lago di Garda, è cancellata dal quadro del regio naviglio.

Un regio decreto, in data del 23 maggio, col quale De Filippo commendatore Gennaro, già ministro di grazia e giustizia, fu restituito al suo posto di consigliere di Stato.

Disposizioni nel personale degli impiegati dipendenti dal ministero dell'interno.

Disposizioni nel personale degli ufficiali generali dell'esercito.

Documenti governativi

Il ministro delle finanze ha diramata la seguente circolare:

« In continuazione alle agevolezze state accordate ai possessori di rendita sul debito pubblico, consolidato 5 per cento, e nell'intendimento di facilitare le minute transazioni ponendo in circolazione parte della moneta divisionaria d'argento, che esiste nelle tesorerie dello Stato, il ministro delle finanze sottoscritto dispone: che il pagamento degli interessi del consolidato 5 per cento tanto nominativo, pel semestre scadente il primo luglio 1869, quanto al portatore della stessa scadenza non ancora soddisfatto in seguito alla circolare a stampa 29 aprile scorso, num. 132, anzichè per intero in biglietti di banca, e rispettivamente nelle provincie Napoletane e Siciliane in polizze e fedi di credito di quei Banchi, abbia luogo per una metà in carta, e per l'altra metà in valuta divisionaria d'argento, per quanto lo permettano gli appunti dei biglietti di banca, o polizze dei Banchi, e delle monete divisionarie d'argento.

« I presentatori di cedole al portatore, o di più certificati nominativi dovranno esibire una distinta riassuntiva della somma da riscuotere da loro firmata, la quale dovrà essere controfirmata dal funzionario del controllo alla Cassa pagante, e rimarrà unita ai titoli estinti a giustificazione dell'effettuato pagamento.

« La presente disposizione concernente il parziale pagamento del consolidato 5 per cento in numerario avrà effetto pei pagamenti che avranno luogo a partire dal 1° luglio 1869 a tutto il 30 settembre dello stesso anno. »

Il Ministro
L. G. Cambray-Digny

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 4 PROSSIMO LUGLIO

Ferrara 30 *Giugno* 1869

L'alto concetto della pubblica rappresentanza nel Governo Costituzionale è duopo intenderlo sanamente. Come il governo siamo noi, così anche nei centri minori e subalterni il governo, la direzione, la sorveglianza, il reggimento siamo noi stessi.

Fra le contraddizioni in cui cadono molti di quelli che portano il loro giudizio sull'andamento delle cose odierne e sulle cause che lo producono, havvi quella di gridare, urlare, bestemmiare, protestare contro ai poteri dello stato, e quindi anche contro alle rappresentanze locali.

E l'abbiamo detta una contraddizione, perchè quei poteri, e quelle rappresentanze sono costituiti di altrettanti uomini che noi mandiamo col nostro libero voto a trattare i nostri affari. Non è questo il caso del pupillo il quale venuto in ragione matura ed esperta può querelarsi contro al giudice od al consiglio di famiglia, di avergli scelto un tutore che ne ha sperperato le sostanze, e che colla sua ignoranza o colle sue dilapidazioni lo ha condannato ad una vita di afflizioni e di miserie.

Gli elettori sono uomini in età che godono dei diritti civili, che hanno o credito, o censo, o titoli, o gradi accademici, e perciò sono persone che debbono sentire tutta la coscienza, e tutta la importanza di ciò che operano, e particolarmente allorchè si tratti di operare in cosa seria e che può avere si gravi conseguenze, come quella di eleggere un deputato al Parlamento, od un consigliere al Comune od alla Provincia.

APPENDICE

BIBLIOGRAFIA

Documenti inediti per la Storia delle armi da fuoco italiane, raccolti annotati e pubblicati da Angelo Angelucci capitano di Artiglieria, Torino, Cassone 1869.

Il Capitano Cav. Angelo Angelucci, Direttore del R. Museo di Artiglieria nell'Arsenale di Torino, è uno dei più solerti indagatori e raccoglitori di notizie italiane, di quelle in particolar modo che riguardano le nostre armi, e più specialmente da fuoco. Varii e pregevoli lavori Egli ci diede in tali materie; ma quello che più spicca fra gli altri, quello ch'è di maggior lena ed estensione, si è la raccolta dei — *Documenti inediti per la storia delle Armi da fuoco italiane,* — intorno alla quale, quantunque non ancora compiuta, già diedero lodi e favorevole giudizio molti competenti giornali non solo italiani, ma bensì ancora Svizzeri Belgi e Tedeschi. Ha il nostro autore il merito non solo di raccogliere le autentiche prove dei fatti, ma eziandio di cribrarli colla più sana critica, di farne i debiti confronti, di annotarli con abbondantissimo ed erudito corredo d'illustrazioni, e con quella chiarezza e quell'accorgimento che in oggi distinguono i più dotti storici nostri.

Ed in quest'opera, che si comporrà di circa sessanta fogli di stampa, Ferrara e Modena, già sorelle al tempo della floridissima ed illustre dominazione degli Estensi, possono gloriarsi di avere una gran parte: i documenti dei loro archivî accupano dalla pagina 235 alla 477, vale a dire un quarto del libro, e comprendono il lungo periodo di quattro secoli, cioè dal 1334, in cui si fa cenno di *balestre schioppetti e spingarde* per l'impresa di Rinaldo d'Este contro Argenta, sino al 1734, in cui si dà l'inventario delle artiglierie e munizioni da guerra esistenti in Modena: e tutti questi documenti hanno il duplice vantaggio di bastare per se soli a darci la storia intiera delle artiglierie dalla origine loro sino alla fine del secolo scorso, e di farci conoscere in particolare come quelle degli Estensi, ed in ispecie di Alfonso I, poterono meritare pel loro credito e per la loro perfezione di essere lodate da ogni nazione, non che pur anco dall'Imperatore Napoleone III. I nostri Duchi, e gli altri della loro Casa italiani e tedeschi, ebbero artiglierie che per numero per bellezza per bontà

Ma come abbiamo inteso le frequenti querele contro a deputati e consiglieri nell' intervallo che corre fra elezione ed elezione, così abbiamo d' altra parte visto il frequente rinnovarsi di una quasi diserzione dalle urne elettorali, allorchè si è fatto un nuovo appello al senno, alla coscienza, al libero suffragio degli elettori, per nominare nuovi rappresentanti.

Egli è all' urna che bisogna dimostrare in qual conto si tenga la instituzione del libero voto per la scelta dei rappresentanti la cosa pubblica; è là dove conviene manifestare le proprie convinzioni, e sancire questa parte sì importante del diritto pubblico, frutto della gloriosa conquista che lo spirito del progresso ha ottenuto sul dispotismo.

Abbandonare la scelta dei rappresentanti alle altrui influenze vuol dire non curarsi dei propri diritti. Tutti gli Elettori, nissuno eccettuato, dovrebbero farsi uno scrupoloso dovere di formare con severo giudizio, e con libera coscienza la propria scheda, e dovrebbero tutti, nissuno eccettuato, accorere all'urna per depositare il loro libero voto per la scelta di coloro che essi ritengano più idonei a sostenere il mandato. Egli è a prezzo di questo lieve sacrificio soltanto che si acquista l' altro diritto di potersi elevare a censori dell' opera di chi assume l'incarico di formare le leggi, o di darvi esecuzione.

Il giorno 4 pros. luglio è destinato per la elezione di 18 Consiglieri Comunali, e 4 Consiglieri Provinciali.

Vedremo se gli Elettori risponderanno all' appello, e mostreranno col fatto di essere compresi del loro diritto di eleggere a rappresentanti della cosa pubblica uomini meritevoli di tutelarla e di amministrarla in tempi tanto difficili.

Egli è duopo avere presente che nei Consigli non basta che vi sia rappresentato il censo, ma eziandio l' ingegno, la coltura, le cognizioni tecniche debbono avervi una parte importante. Noi ripeteremo agli Elettori: accorrete all' urna, date il vostro voto coscienzioso, scegliete uomini onesti, amanti delle libere instituzioni, amanti del progresso, fieri dell' onore e del decoro del paese, illuminati, indipendenti, e non dimenticate coloro che per sapere, per franco carattere, per coraggio civile, per cognizioni pratiche, per patriottismo diedero già prove non dubbie di sapere rappresentare e governare bene i vostri interessi, e quindi gl' interessi del Comune e della Provincia.

ALLOCUZIONE PONTIFICIA

Il *Giornale di Roma* pubblica il testo latino dell' allocuzione tenuta dal Papa Pio IX nel concistoro segreto del dì 25 giugno 1869.

Eccone la traduzione:

Venerabili fratelli,

Una legge nuova ed infestissima alla Chiesa cattolica, ed alla sua immunità, alla sua libertà ed ai suoi diritti, ed alla stessa società civile, legge pubblicata e promulgata dal Governo Subalpino, siamo costretti, o venerabili fratelli, con sommo dolore dell'animo nostro a deplorare in questo vostro nobilissimo consesso. Noi parliamo della legge, colla quale il Governo medesimo, dopo tante e quasi innumerevoli offese ed ingiurie arrecate alla Chiesa, ed ai suoi sacri ministri ed ai suoi beni, non dubitò di sottoporre i chierici alla leva militare. E chi non vede quanto dannosa e quanto ostile alla Chiesa sia questa legge, che impedisce alla Chiesa l' esercizio del diritto a lei attribuito dallo stesso Cristo Signore, e restringe la scelta dei ministri idonei e necessari, i quali furono istituiti dal medesimo Cristo per difendere e propagare la divina sua religione, e per procurare la salute delle anime fino alla consumazione dei secoli; legge che benissimo apparisce mirare al solo scopo di distruggere dalle fondamenta, se mai fosse possibile, in questa infelicissima Italia, ed esterminare la Chiesa cattolica?

A noi certamente mancano le parole per riprovare e detestare una tal legge. Ognun sa che per dovere del nostro apostolico ministero non abbiamo ommesso di adempire studiosissimamente il nostro ufficio, e che tutti i venerabili fratelli, i vescovi d' Italia, con somma lode del loro nome fecero giustissime querele, reclami e preghiere, perchè una tal legge non avesse mai luogo. E Dio volesse che in questa occasione noi potessimo, venerabili fratelli, astenerci dal piangere i gravissimi mali e danni, da cui la nostra santissima religione è ora in modo miserabile afflitta ed angustiata anche nell' impero austriaco e nel regno d' Ungheria. Le notizie poi che ci pervengono intorno alle cose della Chiesa dal regno delle Spagne non ci arrecano alcuna consolazione, ma anzi tristizia e dolore. Il Governo Russo poi continua, a perseguitare la Chiesa cattolica, ed a cacciare anche colla forza da quasi tutte le diocesi i vescovi, e gettarli in esiglio, per ciò che vogliono ascoltare ed eseguire, come debbono, la voce e gli ordini del Vicario di Cristo qui in terra; nè permette che i medesimi vescovi escano dai confini dell' impero, ancorchè ciò si richieda da grandissima utilità della Chiesa. Ed ogni giorno più impedisce in ogni modo che quei fedeli possano comunicare liberamente con noi e con questa sede apostolica.

Ma in mezzo alle gravissime angustie onde siamo afflitti non piccola consolazione è certo per noi lo zelo pastorale, grandemente lodevole, con cui i vescovi virilmente difendono la religione cattolica, e si sforzano di mantenere integri i principii della nostra fede santissima e propugnare l'unità della Chiesa contro le moltiplici insidie e i tentativi coi quali uomini empii si adoperano a propagare i propri errori. E speriamo sia per avvenire che tutto il clero cattolico si sforzi di imitare quanto può, ed emulare gli esempi dei propri vescovi.

Frattanto di nuovo ammoniamo tutti cotesti nemici di Cristo e della sua Santa Chiesa, affinchè una volta infine considerino quanto sia terribile Iddio nel punire i nemici di lui e della sua Chiesa.

Noi poi non cessiamo, venerabili fratelli, di pregare e scongiurare con ferventissime ed umilissime preci il Padre delle misericordie, onde riconduca tutti i miseri erranti dalla via della perdizione al retto sentiero della verità, della giustizia e della salute, ed affinchè ogni giorno più adorni ed accresca dappertutto la Chiesa cattolica di nuovi e più splendidi trionfi.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Leggesi nella *Gazzetta del Popolo* di Firenze:

---

poterono competere nei secoli XVII e XVIII con quante altre v' erano in Italia e fuori, e nei precedenti XV e XVI, furono le più celebrate dell' Europa.

Non mi farò quì a riepilogare tutto ciò che ci ha fatto sapere l' Angelucci con sì gran numero di scoperte; ma dirò bensì che ci ha manifestato come di tante e tante moderne invenzioni, o che si pretendono tali, noi già ne avessimo i tipi o le basi sino da secoli, e che alla nostra Italia, ov' ebbero nascimento, fu ben di frequente rubata la gloria della invenzione. Vediamo per entro a questo libro nominarsi le bombarde a vite, che alla metà del secolo XV un Giovanni da Lodi architetto fabbricava in più pezzi per comodità di trasportarle sui muli al campo o per le montagne; le pietre per le grosse bombarde, e quelle *da focho cum li soi schioppiti dentro etiam cum sue balote*, ed i mortai adoperati nel 1482 contro i Veneziani, ciò che equivale alle moderne bombe ed agli obici, e con le quali armi a Peregrin Prisciano sarebbe *bastato l'animo brusar gran parte de larmata de maledicti inimici*. Vediamo pure in Inventarii essere accennate le colubrine il *Gran Diavolo*, il *Terremoto* e la *Regina*, che erano tre pezzi di grande portata; e celebre fu veramente la *Regina*, *che non avea pari*, anche per bellezza, *fra tutte le altre italiane e straniere*, fabbricata dal Borgognone, e purtroppo distrutta nel secolo scorso, della quale fortunatamente abbiamo il disegno. E così troviamo fatta menzione delle artiglierie leggiere, di quelle di cuojo, de' cannoni rigati e dei petrieri, dei falconetti, dei passavolanti, dei girifalchi, delle serpentine e delle spingarde già citate; delle *trombe* e *pignatte* di fuoco *lavorato*, cioè artificiale, che si gittavano con fionde o con aste od a mano al pari delle *granate;* poi degli schioppi a *più botte*, degli archibugi a ruota ed *a pietra o fuocomorto;* delle polveri e dosi per comporle, delle armi di offesa e di difesa, ed in particolar modo quelle lavorate *alla damaschina*; delle varie qualità di milizie, quali erano le lancie spezzate, i veliti, gli archibugieri a cavallo, i cavalleggieri, i balestrieri e i guastatori; e i ponti che le truppe gittavano colle barche come alla presa della Bastia nel 1512; ed altresì vediamo i bastioni, le beltresche, i buttifredi, e i gabbioni e le volpare; e le varie specie di navigli fluviali quali appunto gli arcili, le cursorie, le ganzarole e le barbotte.

(continua)

La Commissione d'Inchiesta ha continuato nei suoi lavori. Corre voce che non le rimangono più da esaminare che pochi testimoni fra i quali il colonnello Missori.

Credesi che entro la settimana corrente e forse nei primi giorni, la Commissione delibererà se debbasi o no passare al secondo stadio dell'inchiesta.

— La *Nazione* ci apprende che la solenne inaugurazione del Canale di Suez avrà luogo d'ordine del Kedive d'Egitto il 17 novembre.

Tutti i bastimenti che trasportino passaggieri per la inaugurazione avranno passaggio gratuito per il Canale purchè sieno al Porto Saïd non più tardi del 16 novembre onde essere pronti a traversare il Canale fino al al Lago Timsah il 17. Essi rimarranno avanti la città di Ismaïlia il 18, ove sua altezza il vice-Re darà un gran ricevimento ed avran luogo splendide feste. Il 19 tutti i bastimenti traverseranno i laghi Salati e giungeranno sul Mar Rosso.

MILANO — Ieri, scrive la *Perseveranza* del 28, verso le ore 5 pom., S. A. R. la principessa Margherita passava per la nostra città di ritorno da Stresa e diretta a Monza. Il treno speciale partiva da Arona alle ore 3 e trentacinque.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Scrivono da Parigi, all'*Indèp. Belge*:

Notizie bellicose vengono a rafforzare i pronostici bellicosi. Fu ordinato l'armamento di tutti i nostri porti, e si parla di una circolare del ministro della guerra, che ordinerebbe a tutti gli ufficiali di farsi fare una tunica d'uniforme esattamente simile a quella dei soldati e senza alcun distintivo visibile a distanza, la qual precauzione venne già presa in altri eserciti stranieri, e specialmente nel russo.

SPAGNA — Scrivesi da Madrid, 23, alla *Liberté*:

Ieri ebbe luogo la dimostrazione repubblicana in onore della sollevazione del 1866 (22 giugno) sollevazione che fu iniziata al grido di: Viva Prim?

I partiti progressista e democratico che l'avevano promossa, rifiutaronsi d'assistervi. Il partito repubblicano s'appropriò questa gloria rivoluzionaria, e malgrado le voci sinistre che correvano a proposito della dimostrazione, la festa commemorativa fu imponente: più di 14,000 persone vi presero parte e tutto procedette con ordine perfettissimo.

Al Prado il maresciallo Prim, incontratosi nei dimostrati, camminò nella stessa direzione, scoprendosi il capo rispettosamente ogni volta che passavano le bandiere delle corporazioni o dei *clubs* repubblicani.

Cronaca locale e fatti vari

Rettificazione — I giorni assegnati per la distribuzione dei certificati e schede degli elettori Amministrativi per la nomina di 18 Consiglieri Comunali e 4 Provinciali sono 1, 2, 3 prossimo Luglio, dalle 10 ant. alle 4 pom., e 4 successivo, giorno della elezione, dalle ore 8 ant. al mezzodì, non dalle ore 10 al mezzodì, come per errore di stampa fu pubblicato in cronaca locale del nostro N.° precedente.

Ciò si avverte a scanso di equivoci.

— Dal Segretario del Comitato per i fanciulli Scrofolosi mandati agli Ospizi Marini riceviamo, e di buon grado inseriamo:

30 *Giugno* 1869

Signore

La prego di far inserire nel suo pregiato foglio d'oggi, che ieri per telegramma si seppe che i nostri bambini scrofolosi arrivarono felicemente a Fano alle ore 5, 30 pom. e che godono tutti di ottima salute.

E questo a tranquillità delle famiglie interessate.

Certo d'essere favorito ringrazio anticipatamente.

Al Preg. Sig. Dirett. della
Gazzetta Ferrarese

IL SEGRETARIO
G. POLI

Ieri sera nel nuovo Teatro Filarmonico-drammatico ha avuto luogo il secondo esperimento, il quale è riescito di pieno aggradimento agli intervenuti.

I signori Dilettanti si accinsero ad eseguire un lavoro di gran lena — *Le Scimie* — e poterono superarne le non lievi difficoltà, in modo da destare un vivo interesse, e da riscuotere animati applausi. Furono essi ammirati non solo per l'impegno, lo zelo, lo studio, onde trattarono parti che meglio si addicono ad artisti, che ad esordienti, ma eziandio per la proprietà e il decoro onde si presentarono sulla scena, sia per le eleganti e bene appropriate tolette, che per la nobiltà e distinzione del tratto. Circa 150 signore brillavano in quel brillantissimo locale, al quale oramai si appassionano anche coloro che ne avversarono la scelta e la esecuzione. È pur vero che i giudizi bisogna sempre riservarli per i fatti compiuti. I signori Filarmonici suonarono negli intervalli con vera maestria, e furono assai applauditi.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

28 Giugno 1869.

NASCITE — Maschi 0. — Femmine 6. — Totale 6.

MORTI. — Pulini Antonio di S. Martino, d'anni 77, celibe, sartore.

Minori agli anni 7 — N. 1.

29 Giugno 1869.

NASCITE. — Maschi 0. — Femmine 0. — Totale 0.

MORTI. — Baldini Vincenzo di Ferrara, d'anni 88, accatone; vedovo.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m	s
1 *Luglio*	12.	6.	52.

Osservazioni Meteoriche

28 29 GIUGNO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 760 52 757 45	mm 759, 64 756, 92	mm 758, 81 754, 28	mm 759, 38 755, 60
Termometro centesimale	° + 23, 3 + 23, 8	° + 28, 6 + 26, 0	° + 29, 6 + 29, 9	° + 25, 3 + 19, 7
Tensione del vapore acqueo	mm 12, 89 13, 23	mm 15, 57 13, 78	mm 15, 09 15, 56	mm 13, 93 13, 42
Umidità relativa	60, 8 60, 5	60, 2 52, 3	48, 9 50 0	54, 3 78 4
Direzione del vento	NNE E	NNE ESE	ESE SSO	ESE NNE
Stato del cielo	ser.nuv. nuv.s.	ser.nuv. s. nuv.	s. nuv. s. nuv.	s nuv. pioggia

	minima	massima
Temperat. estreme	° + 18, 4 + 18, 3	° + 30, 0 + 31, 1
	giorno	**notte**
Ozono	6, 0 6, 2	7, 0 8, 0

Giorno 29. Alle 3 1/2 pom. pioggia. Alle 11 1/2 pom. lampi e tuono, pioggia durante la notte. Acqua caduta m. m 7 06.

Telegrafia Privata

Madrid 29. — *Cortes.* Sono respinti tutti gli emendamenti tendenti ad accrescere i diritti proibitivi.

Rio Janeiro 8. — Confermasi che le relazioni diplomatiche tra il Brasile e gli Stati Uniti di America sono ristabilite. I brasiliani distrussero una fonderia di cannoni dei paraguaiani e marciano per circondare Lopez.

AVVISO

Si diffidano tutti li proprietarj ed udenti Poste in questa Pubblica Piazza delle Erbe, di non pagare al signor *Gaetano Pollini*, appaltatore delle Tasse Posteggio, i canoni che oggi maturano, in favore del Comune di Ferrara, pel godimento delle Poste anzidette, per essere il sottoscritto subingredito nei diritti del Municipio, avendo pagata la somma di L. 1037 per Sentenza 22 Maggio 1869 del Pretore del Primo Mandamento.

Ferrara 29 Giugno 1869.

FILIPPO RIGOSI

DEPURATIVO DEL SANGUE

Alla Primavera, il migliore Depurativo è il tanto rinomato Sciroppo di Quet maggiore farmacista di Lione. (Sciroppo Concentrato di Salsaperiglia)

Questo Sciroppo approvato dalla R. medica facoltà di Pavia e **guarentito interamente vegetale** costa un terzo meno caro che il Rob e riesce perfettamente per la pronta guarigione di tutte le malattie del sangue e della pelle recenti od inveterate. Istruzione per l' uso.

Unico Deposito in Ferrara presso la farmacia PERELLI.

MALATTIE DI PETTO
SCIROPPO D'IPOFOSFITO DI CALCE
DI GRIMAULT E C.IA FARMACISTI A PARIGI

L'efficacia di questa preparazione è constatata dal 1857 dai celebri medici. Da qualche tempo molte imitazioni si sono prodotte, ma nessuna di queste ha potuto sostenere il paragone con il prodotto presentato dal nostro stabilimento. Anzi, c' impegnamo di avvisare il pubblico di richiedere sempre questo sciroppo di un bel color rosa, mai bianco, e con la nostra firma su ciascheduna boccetta.

Sotto la sua influenza la tosse si calma, i sudori notturni cessano e l' ammalato si riconforta rapidamente alla salute.

Il suo impiego dà anche i più soddisfacenti risultati nei raffreddori, nei catarri, nelle bronchiti, irritazioni di petto, ecc.

PRESTITO BARI

La Città di Bari delle Puglie è la più popolosa e la più ricca dopo Napoli di tutte le Città dell' antico Regno al di quà del Faro.

Al 10 Luglio 1869

AVRÀ LUOGO LA PRIMA ESTRAZIONE

DI DETTO PRESTITO

composto del capitale di **9 MILIONI** rimborsabile in

27 Milioni 350,000 Lire

approvato con Decreto Reale 11 Giugno 1868.

90,000 Obbligazioni emesse a L. **100** - pagabili in sole **88** - rimborsabili in L. **150** mediante **180** Estrazioni

30,000 PREMJ

da Lire 500,000 - 300,000 - 150,000 - 100,000 - 70,000 - 60,000 - 50,000 - 45,000 - 40,000 - 25,000 - 10,000 - 5,000

ED ALTRI MINORI

Pagamenti in Valuta legale corrente nello Stato

VENDITA

DI

12,000 Obbligazioni Originali

mediante emissione di

TITOLI INTERINALI

da sole Lire 5 Ital. cadauno.

i quali concorrono a tutti i Premj e Rimborsi destinati all' Estrazione del **10 LUGLIO** suddetto come le stesse Obbligazioni sulle quali vengono emessi. — Resta poi in facoltà del compratore di rendere valevoli detti **TITOLI** per tutte le successive Estrazioni col rinnovarli per otto volte consecutive, e cioè **tre mensili** da **L. 5 cadauna** e **cinque trimestrali** da **L. 15 cadauna** e precisamente come viene spiegato nel relativo Programma. All' ***ultimo versamento*** verranno consegnate le **OBBLIGAZIONI ORIGINALI** ossia **DEFINITIVE.**

È da notarsi che per l' anzidetta Estrazione oltre alle vincite di

2,000 — 1,000 — 600 — 200 — 100 — 50

è assegnato anche il rilevante premio di

Lire **100,000** Italiane

Specialità di questo Prestito

Le *Obbligazioni* essendo in totale limitate al Numero di sole **90,000,** presentano perciò maggiori probabilità al conseguimento dei Premii, i quali elevandosi al numero di ben **30 milla,** incontestabilmente **superano di molto** il quantitativo di quelli assegnati ad altri Prestiti in corso.

Il rimborso delle Obbligazioni in seguito alle Estrazioni (fissato in L. **150** per ogni Obbligazione) non le esclude poi dal concorrere ripetutamente a tutti i **30,000 Premii,** poichè ognuna di esse corre — *in forza del nuovo meccanismo su cui fu basato il relativo Piano* — in modo positivo e non illusorio — la sorte **di tutte** le **180** *Estrazioni* senza restrizioni. Ogni Obbligazione può quindi guadagnare per effetto delle combinazioni del Piano precitato, non un solo Premio, **ma parecchi fra i Premii di ogni singola Estrazione,** e quindi può essere favorita da un numero indeterminato di Premi nel corso delle **180** *Estrazioni*.

Per apprezzare sempre più l'utilità delle Obbligazioni di questo Prestito basta prendere in considerazione il fatto positivo che le medesime continuano — anche dopo sortite con rimborso o premio — a concorrere **egualmente** e **sempre** a tutte le successive estrazioni, conservando per tal modo ancora un valore reale, cioè quello della grande probabilità di guadagnare altri e diversi premii. — Per questa combinazione adunque — *estranea agli altri Prestiti* — ben a ragione si può dire che le Obbligazioni di quello della *Città di Bari* rappresentano un doppio capitale, l' uno positivo nel rimborso di L. **150,** l' altro d' apprezziazione per la continua concorrenza a tutte le vincite, indipendentemente dal rimborso stesso.

I PROGRAMMI SI DISTRIBUISCONO GRATIS

Le OBBLIGAZIONI ORIGINALI si vendono a Lire **88.**

Per l' acquisto di **Titoli Interinali** e delle **Obbligazioni**

DIRIGERSI:

In **Milano** presso la Ditta FRANCESCO PAGNONI, Banco di Prestiti, Galleria Vittorio Emanuele, 8 e 10.
In **Ferrara** presso il sig. GIUSEPPE FERRANTI recapito presso il Cambio Valute sig. CAVALLINI GIUSEPPE.

ULTIMI GIORNI

per la vendita dei TITOLI INTERINALI

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*